

**CAMB/2018/11 del 19 febbraio 2018**

**CONSIGLIO D'AMBITO**

**Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti. Approvazione dei Piani economico – finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2018 del territorio provinciale di Ravenna ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. b) e c) L.R 23/2011.**

Il Presidente  
F.to Sindaco Tiziano Tagliani

CAMB/2018/11

## CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno **2018** il giorno 19 del mese di febbraio alle ore 15.30 presso la sala riunioni della sede di ATERSIR, Via Cairoli 8/F - Bologna, si è riunito il Consiglio d'Ambito, convocato con lettera PG.AT/2018/0001092 del 15/02/2018.

Sono presenti i Sigg.ri:

	RAPPRESENTANTE	ENTE			P/A
1	Azzali Romeo	Comune di Mezzani	PR	Sindaco	P
2	Barbieri Patrizia	Comune di Piacenza	PC	Sindaco	A
3	De Pascale Michele	Comune di Ravenna	RA	Sindaco	A
4	Giannini Stefano	Comune di Misano A.	RN	Sindaco	A
5	Giovannini Michele	Comune di Castello d'Argile	BO	Sindaco	P
6	Lucchi Francesca	Comune di Cesena	FC	Assessore	P
7	Reggianini Stefano	Comune di Castelfranco E.	MO	Sindaco	P
8	Tagliani Tiziano	Comune di Ferrara	FE	Sindaco	P
9	Tutino Mirko	Comune di Reggio Emilia	RE	Assessore	A

Il Presidente Tagliani dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno.

**OGGETTO: Servizio Gestione Rifiuti. Approvazione dei Piani economico – finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2018 del territorio provinciale di Ravenna ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. b) e c) L.R 23/2011.**

**Vista** la L.R. 23/12/2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente” che, con decorrenza 1° gennaio 2012:

- istituisce l'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della regione, per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- stabilisce la soppressione e la messa in liquidazione delle forme di cooperazione di cui all'art. 30 della L.R. 30/6/2008, n. 10 (Autorità d'Ambito), disponendo il subentro di ATERSIR in tutti i rapporti giuridici dalle stesse instaurati;

**vista** la Legge della Regione Emilia Romagna n. 16 del 5.10.2015 recante “*disposizioni a sostegno dell'economia circolare, della riduzione della produzione dei rifiuti urbani, del riuso dei beni a fine vita, della raccolta differenziata e modifiche alla legge regionale 19 agosto 1996*” ed in particolare l'art 4 “*incentivazione alla riduzione dei rifiuti non inviati a riciclaggio*” che prevede:

- la costituzione presso Atersir di un fondo d'ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti, gestito dall'Agenzia medesima con propri atti;
- che tale fondo sia alimentato da una quota ricompresa tra i costi comuni (CC) del PEF del servizio di gestione rifiuti a decorrere dall'esercizio 2016 compreso;
- che la quota di cui ai CC succitata, compresa tra il 5 e il 15 per cento del costo medio di smaltimento regionale, sia applicata per ogni singolo Comune ai quantitativi di rifiuti non inviati a riciclaggio nell'anno precedente;

- che fino al 31.12.2019 tale fondo sia destinato per metà a diminuire il costo del servizio di igiene urbana degli utenti dei comuni che nell'anno precedente hanno prodotto quantitativi di rifiuti pro-capite non inviati a riciclaggio inferiori al 70% della media regionale;
- che i criteri per la distribuzione del fondo nel rispetto di quanto al punto precedente siano definiti dall'Agenzia con proprio regolamento;

**considerato** che con Delibera del Consiglio d'ambito n. 82 del 31 ottobre 2017 è stato definito l'ammontare degli importi 2018 con riferimento agli oneri per la gestione post operativa delle discariche ai sensi della D.G.R. 1441/2013;

**considerato** che con Delibera del Consiglio d'ambito n. 7 del 27 febbraio 2017 e n. 28 del 24 marzo 2017 è stato aggiornato il Regolamento di gestione del Fondo d'ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti;

**considerato** che con Delibera del Consiglio d'ambito n. 83 del 31 ottobre 2017 sono state definite le quote di alimentazione del fondo per l'anno 2018, ai sensi della legge regionale n. 16/2015 ed è stata definita una prima stima delle linee LFA per i Comuni virtuosi e LFB per la trasformazione dei servizi in quanto non ancora certo l'importo della quota regionale;

**richiamata** la legge regionale n. 27 del 27 dicembre 2017 con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2018-2020 della Regione Emilia Romagna che conferma la quota regionale di finanziamento del fondo inserita nella Delibera di Consiglio d'ambito di cui al punto precedente;

**richiamato** l'art. 1, commi da 639 a 705, della Legge n. 147 del 27.12.2013 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (Legge di stabilità 2014), che a far data dal 1 gennaio 2014, istituisce la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

**precisato** che, ai sensi dell'art. 7 comma 5, lettera c) della suddetta Legge Regionale 23/2011, la definizione dei costi totali del servizio rifiuti urbani e l'approvazione dei Piani Economico-Finanziari rientrano tra le competenze del Consiglio di Ambito, previa acquisizione di un parere in merito da parte del Consiglio Locale;

**richiamata** la deliberazione n. 1 del 05.02.2018 con cui il Consiglio Locale di Ravenna ha espresso parere favorevole in merito alla proposta di piano economico finanziario 2018 per i Comuni della provincia;

**considerato** che la pianificazione economico finanziaria 2018 è costruita tenendo conto della procedura individuata dalla deliberazione del Consiglio di ambito n.51 del 27 luglio 2017 "*Procedura per la definizione del percorso approvativo della pianificazione economico finanziaria 2018 e anni seguenti*";

**rilevato** che la legge 147 del 2013 al comma 653 dell'articolo 1 prevede che a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654 il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard;

**considerato** che come segnalato dalle Linee guida del MEF (Ministero dell'Economia e Finanza) recentemente pubblicate si può ritenere, sulla base del primo approfondimento condotto, che l'applicazione del metodo di calcolo dei fabbisogni standard adottato con D.P.C.M. del 29 dicembre 2016 possa essere concretamente applicata nelle annualità successive al 2018 e quindi

non per l'approvazione dei PEF 2018, per due motivi desunti dalle stesse linee guida e ravvisati nelle seguenti motivazioni:

1. i fabbisogni standard del servizio rifiuti possono rappresentare solo un paradigma di confronto per permettere all'ente locale di valutare l'andamento della gestione del servizio rifiuti e quelli attualmente disponibili sono stati elaborati avendo come riferimento finalità perequative e quindi pensati come strumento da utilizzare per la ripartizione delle risorse all'interno del Fondo di solidarietà comunale e come tali potrebbero non corrispondere integralmente alle finalità cui sottende la disposizione recata dal comma 653.
2. Essendo il 2018 il primo anno di applicazione di tale strumento – per cui può essere ritenuto un anno di transizione in attesa di poter più efficacemente procedere ad una compiuta applicazione della norma – l'indicazione della legge deve essere letta in coordinamento con il complesso processo di determinazione dei costi e di successiva ripartizione del carico su ciascun contribuente.

**rilevato** che, nel rispetto del principio di continuità del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani quale servizio universale, ai sensi della convenzione in essere, il gestore HERA s.p.a. resta comunque obbligato a proseguire la gestione del servizio anche nei territori ove è stata superata la data di scadenza dell'affidamento, fino alla decorrenza del nuovo affidamento, essendo già stata bandita la gara per il rinnovo del medesimo.

**considerato** che il Piano Economico-Finanziario è al netto dell'IVA ed è comprensivo:

- dei costi per la mitigazione dei danni economico finanziari derivanti dagli eventi sismici del maggio 2012, di cui alla L.R. n. 19 del 21 dicembre 2012, dall'art. 51 della L.R. 28 del 20 dicembre 2013, dall'art. 40 della L.R. 17 del 18 luglio 2014, dall'art.7 della L.R. 30 aprile 2015, n. 2, dall'art. 3 della L.R. 9 maggio 2016, n. 7 e dall'art. 45 della L.R. 18 luglio 2017, n. 16) ricompresi nella voce CCD del Piano Economico Finanziario;
- dei costi di smaltimento dei rifiuti indifferenziati ricompresi nella voce CTS determinati ai sensi della D.G.R 467/2015;
- degli oneri per la gestione post operativa delle discariche per rifiuti urbani ed assimilati, di cui alla D.G.R. 1441 del 14 ottobre 2013 ricompresi nella voce CTS;
- degli oneri di disagio ambientale definiti ai sensi della D.G.R. 467/2015 e delle delibere del Consiglio di Ambito n. 24/2013, n. 8/2014 e n. 31/2015 ricompresi nella voce CTS;
- della quota di funzionamento ATERSIR ricompresa nella voce CGG del Piano Economico Finanziario;
- dei costi operativi del gestore suddivisi ai sensi del D.P.R. 158/99, integrati dai costi per lo sviluppo di nuove attività di raccolta concordati tra gestore del servizio e Comuni interessati;
- delle quote dei costi comuni per l'alimentazione del Fondo d'Ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti, previsto dall'art. 4 della L.R. 16/2015;
- dei conguagli dei costi di smaltimento ai sensi della D.G.R. n. 1541/2017 ove dovuto;
- per i Comuni a tariffa puntuale, dei costi di accertamento, riscossione e contenzioso (CARC);

**dato atto** inoltre che la presente deliberazione non comporta il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. 267/2000;

**visto** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

a voti palesi e favorevoli,

### **DELIBERA**

1. di approvare i Piani Economico-Finanziari del servizio rifiuti urbani per l'anno 2018 dei Comuni della provincia di Ravenna definiti sulla base dei quantitativi di rifiuti di cui alla tabella "Produzione rifiuti - anno 2018", allegati quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti.













## Provincia di Ravenna

Gestore:

Hera S.p.A.

VOCI D.P.R. 158/99	MASSA LOMBARDA			RAVENNA			RIOLO TERME		
	COSTI DEL SERVIZIO ANNO 2018			COSTI DEL SERVIZIO ANNO 2018			COSTI DEL SERVIZIO ANNO 2018		
	Gestore	Comune	Totale	Gestore	Comune	Totale	Gestore	Comune	Totale
CSL	€ 122.585,91	0,00 €	122.585,91 €	€ 3.792.678,04	0,00 €	3.792.678,04 €	€ 93.523,05	0,00 €	93.523,05 €
CRT	€ 167.509,79	0,00 €	167.509,79 €	€ 2.866.484,35	0,00 €	2.866.484,35 €	€ 79.039,54	0,00 €	79.039,54 €
CTS	€ 257.456,64	0,00 €	257.456,64 €	€ 5.249.081,89	0,00 €	5.249.081,89 €	€ 210.317,26	0,00 €	210.317,26 €
AC	€ 84.037,40	0,00 €	84.037,40 €	€ 1.672.571,07	0,00 €	1.672.571,07 €	€ 74.152,84	0,00 €	74.152,84 €
<b>CGIND (A)</b>	<b>€ 631.589,75</b>	<b>0,00 €</b>	<b>631.589,75 €</b>	<b>€ 13.580.815,35</b>	<b>0,00 €</b>	<b>13.580.815,35 €</b>	<b>€ 457.032,69</b>	<b>0,00 €</b>	<b>457.032,69 €</b>
CRD	€ 467.026,05	0,00 €	467.026,05 €	€ 6.979.857,30	0,00 €	6.979.857,30 €	€ 114.925,74	0,00 €	114.925,74 €
CTR	€ 237.330,60	0,00 €	237.330,60 €	€ 3.495.274,61	0,00 €	3.495.274,61 €	€ 70.501,73	0,00 €	70.501,73 €
CONAI	-€ 96.567,08	0,00 €	-96.567,08 €	-€ 1.236.864,87	0,00 €	-1.236.864,87 €	-€ 36.959,28	0,00 €	-36.959,28 €
<b>CGD (B)</b>	<b>€ 607.789,57</b>	<b>0,00 €</b>	<b>607.789,57 €</b>	<b>€ 9.238.267,05</b>	<b>0,00 €</b>	<b>9.238.267,05 €</b>	<b>€ 148.468,19</b>	<b>0,00 €</b>	<b>148.468,19 €</b>
<b>CG (A+B)</b>	<b>€ 1.239.379,32</b>	<b>0,00 €</b>	<b>1.239.379,32 €</b>	<b>€ 22.819.082,40</b>	<b>0,00 €</b>	<b>22.819.082,40 €</b>	<b>€ 605.500,88</b>	<b>0,00 €</b>	<b>605.500,88 €</b>
CARC	€ 0,00	0,00 €	0,00 €	€ 0,00	0,00 €	0,00 €	€ 0,00	0,00 €	0,00 €
CGG	€ 137.318,29	0,00 €	137.318,29 €	€ 2.381.528,76	0,00 €	2.381.528,76 €	€ 79.625,50	0,00 €	79.625,50 €
CCD	€ 20.410,85	0,00 €	20.410,85 €	€ 401.634,99	0,00 €	401.634,99 €	€ 16.366,51	0,00 €	16.366,51 €
<b>CC</b>	<b>€ 157.729,15</b>	<b>0,00 €</b>	<b>157.729,15 €</b>	<b>€ 2.783.163,75</b>	<b>0,00 €</b>	<b>2.783.163,75 €</b>	<b>€ 95.992,01</b>	<b>0,00 €</b>	<b>95.992,01 €</b>
Rn	€ 25.852,07	0,00 €	25.852,07 €	€ 453.809,44	0,00 €	453.809,44 €	€ 20.863,22	0,00 €	20.863,22 €
Amm	€ 16.994,27	0,00 €	16.994,27 €	€ 269.350,57	0,00 €	269.350,57 €	€ 21.575,73	0,00 €	21.575,73 €
Acc	€ 0,00	0,00 €	0,00 €	€ 0,00	0,00 €	0,00 €	€ 0,00	0,00 €	0,00 €
<b>CKn</b>	<b>€ 42.846,34</b>	<b>0,00 €</b>	<b>42.846,34 €</b>	<b>€ 723.160,01</b>	<b>0,00 €</b>	<b>723.160,01 €</b>	<b>€ 42.438,95</b>	<b>0,00 €</b>	<b>42.438,95 €</b>
<b>Ctot</b>	<b>1.439.954,81 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>1.439.954,81 €</b>	<b>26.325.406,15 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>26.325.406,15 €</b>	<b>743.931,84 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>743.931,84 €</b>
Fondo per servizi extraprogramma (compreso in AC)	€ 12.425,00	€ 0,00	€ 12.425,00	€ 133.108,00	€ 0,00	€ 133.108,00	€ 6.740,00	€ 0,00	€ 6.740,00
Post-mortem discariche (compreso in CTS)	€ 11.824,24	€ 0,00	€ 11.824,24	€ 233.293,03	€ 0,00	€ 233.293,03	€ 9.829,59	€ 0,00	€ 9.829,59
Conguaglio raccolta indifferenziata e arenile (compreso in AC)	€ 62.474,71	€ 0,00	€ 62.474,71	€ 1.132.147,98	€ 0,00	€ 1.132.147,98	€ 57.385,44	€ 0,00	€ 57.385,44
Quota Atersir (compresa nei CGG)	€ 4.457,81	€ 0,00	€ 4.457,81	€ 85.109,97	€ 0,00	€ 85.109,97	€ 3.137,40	€ 0,00	€ 3.137,40
Quota terremoto (compresa nei CCD)	€ 4.190,85	€ 0,00	€ 4.190,85	€ 80.012,99	€ 0,00	€ 80.012,99	€ 2.949,51	€ 0,00	€ 2.949,51
Costo fondo incentivante L.R. n°16/2015 (compreso nei CCD)	€ 15.894,00	€ 0,00	€ 15.894,00	€ 303.896,00	€ 0,00	€ 303.896,00	€ 13.292,00	€ 0,00	€ 13.292,00
Premio Comuni virtuosi LFA (compreso nei CCD)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Incentivo Comuni servizi LFB1 (compreso nei CCD)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
CONGUAGLIO FORMAZIONE FONDO 2017 (compreso nei CCD)	€ 326,00	€ 0,00	€ 326,00	€ 17.726,00	€ 0,00	€ 17.726,00	€ 125,00	€ 0,00	€ 125,00
CONGUAGLI MAGGIORAZIONE VIRTUOSI 2016 (compreso nei CCD)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Postergazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 186.803,88	€ 0,00	€ 186.803,88	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00





Provincia di Ravenna

Gestore:  
Hera S.p.A.

VOCI D.P.R. 158/99	TOTALE BACINO HERA - RAVENNA		
	COSTI DEL SERVIZIO ANNO 2018		
	Gestore	Comune	Totale
CSL	8.082.358,53 €	98.715,00 €	8.181.073,53 €
CRT	8.141.457,88 €	6.200,00 €	8.147.657,88 €
CTS	13.441.115,91 €	0,00 €	13.441.115,91 €
AC	4.015.829,90 €	0,00 €	4.015.829,90 €
<b>CGIND (A)</b>	<b>33.680.762,23 €</b>	<b>104.915,00 €</b>	<b>33.785.677,23 €</b>
CRD	17.300.432,75 €	0,00 €	17.300.432,75 €
CTR	7.930.267,60 €	0,00 €	7.930.267,60 €
CONAI	-3.294.108,70 €	0,00 €	-3.294.108,70 €
<b>CGD (B)</b>	<b>21.936.591,65 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>21.936.591,65 €</b>
<b>CG (A+B)</b>	<b>55.617.353,88 €</b>	<b>104.915,00 €</b>	<b>55.722.268,88 €</b>
CARC	0,00 €	0,00 €	0,00 €
CGG	5.581.984,64 €	0,00 €	5.581.984,64 €
CCD	996.458,77 €	0,00 €	996.458,77 €
<b>CC</b>	<b>6.578.443,41 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>6.578.443,41 €</b>
Rn	1.142.598,73 €	0,00 €	1.142.598,73 €
Amm	719.168,74 €	0,00 €	719.168,74 €
Acc	0,00 €	0,00 €	0,00 €
<b>CKn</b>	<b>1.861.767,47 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>1.861.767,47 €</b>
<b>Ctot</b>	<b>64.057.564,77 €</b>	<b>104.915,00 €</b>	<b>64.162.479,77 €</b>
Fondo per servizi extraprogramma (compreso in AC)	€ 417.693,00	€ 0,00	€ 417.693,00
Post-mortem discariche (compreso in CTS)	€ 624.696,13	€ 0,00	€ 624.696,13
Conguaglio raccolta indifferenziata e arenile (compreso in AC)	€ 2.664.511,81	€ 0,00	€ 2.664.511,81
Quota Atersir (compresa nei CGG)	€ 205.561,17	€ 0,00	€ 205.561,17
Quota terremoto (compresa nei CCD)	€ 193.250,77	€ 0,00	€ 193.250,77
Costo fondo incentivante L.R. n°16/2015 (compreso nei CCD)	€ 780.278,00	€ 0,00	€ 780.278,00
Premio Comuni virtuosi LFA (compreso nei CCD)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Incentivo Comuni servizi LFB1 (compreso nei CCD)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
CONGUAGLIO FORMAZIONE FONDO 2017 (compreso nei CCD)	€ 22.930,00	€ 0,00	€ 22.930,00
CONGUAGLI MAGGIORAZIONE VIRTUOSI 2016 (compreso nei CCD)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Postergazioni	€ 309.393,69	€ 0,00	€ 309.393,69

Tonnellaggi 2018

Provincia	Comune	RIND	RD	ARENILE
RA	Alfonsine	2.908	4.131	
RA	Bagnacavallo	3.712	6.635	
RA	Bagnara di Romagna	570	744	
RA	Brisighella	2.252	1.143	
RA	Casola Valsenio	872	550	
RA	Castel Bolognese	2.973	1.821	
RA	Cervia	17.137	15.266	750
RA	Conselice	2.517	3.797	
RA	Cotignola	1.924	2.334	
RA	Faenza	17.038	19.516	
RA	Fusignano	1.861	3.572	
RA	Lugo	7.562	12.543	
RA	Massa Lombarda	2.254	4.231	
RA	Ravenna	44.748	64.726	1.750
RA	Riolo Terme	1.839	1.553	
RA	Russi	3.419	5.194	
RA	Sant'Agata sul Santerno	765	1.079	
RA	Solarolo	1.419	841	
RA	TOTALE	<b>115.770</b>	<b>149.674</b>	<b>2.500</b>



Allegati alla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 11 del 19 febbraio 2018

Oggetto: **Servizio Gestione Rifiuti. Approvazione dei Piani economico – finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2018 del territorio provinciale di Ravenna ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. b) e c) L.R 23/2011.**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il direttore  
F.to Ing. Vito Belladonna

Bologna, 19 febbraio 2018



Approvato e sottoscritto

Il Presidente

F.to Sindaco Tiziano Tagliani

Il Direttore

F.to Ing. Vito Belladonna

---

## RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesposta deliberazione:

ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Il Direttore

F.to Ing. Vito Belladonna

Bologna, 6 marzo 2018